

data : 12-Lug 1993 14:34

Titolo : Leggovi, Messere.

Et nello leggervi veggio lo sardonico ghigno che stira lo labbro vostro, nello legger la missiva 32759.

Sappiate adunque che caddi in tentazione, ma solo per lo voler porgere auxilio allo amico meo, reggista de una giostra televisiva.

Lo meo amicale, compagno di molte battaglie, chiamommi allo distantofono quando la nona ora serale era passata da almen trenta minuti. Disse mi che istava nelle peste per la defezion improvvisa de conductor della giostra et pregommi de porgergli uno colpo de mano per uscir dalla fanga televisiva.

L' orgoglio mio fuene solleticato et accettai prontamente.

Tanto piacque la cosa, che stasera, dopo il vespro, andro' ad uno incontro segreto seco lo seniore della tivu, per disquisir defuturi et possibili altre apparitioni nocturne.....

Ora: vero est che esso seniore pare essere de buona bocca, visto che piacque lo modo meo de atteggiar me stesso innante alle telestanze.

Vero est altresì che la pecunia est pur sempre pecunia et non olezza nemmanco cotella che provien da esibitioni televisiva.

O no ????

Salutoti ora et te ringrazio per lo messaggio.

Abbiti le salutanze mee adunque et estendile qual fossero elastico allo casato tuo et a cotello de Danielozzo da Telesio.

Segnomi quivi infine, Giannetto de' Franceschi da Collegno.